



TENSOR x SONNENSCHNEIDEN GEL = TENSOR x GEL



martedì, 5 Marzo 2019 [Tuttocarrellielevatori.it](#) [Carrelli Elevatori Usati](#) [Redazione](#) [Offerte di lavoro](#) [Contatti](#)



[CARRELLI ELEVATORI](#) [NORMATIVE](#) [SICUREZZA](#) [SPECIALI](#) [CATEGORIE](#) [FIERE ED EVENTI](#) [VIDEO](#) [NEWSLETTER](#)



Home > [Statistiche e curiosità](#) > Quanto conviene investire in Industria 4.0?

Statistiche e curiosità

Quanto conviene investire in Industria 4.0?

Da **Erika Atzori** - 4 Marzo 2019

Mi piace

Condividi

Piace a 30 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

ULTIME NEWS

5 marzo 2019: Assemblea dei Soci ANIMA

[Elena Zanardo](#) - 5 Marzo 2019

Acquisita da Toyota Material Handling Europe, SIMAI spicca il volo con una nuova progettualità

5 Marzo 2019

Le aziende Generazione Y

5 Marzo 2019

Grande successo per i carrelli Baoli al LogiMAT 2019

4 Marzo 2019

LogiMAT: tutti i numeri dell'edizione 2019

4 Marzo 2019



DA LEGGERE

CAT Lift Trucks

Compagnia Generale Macchine distributore unico per l'Italia di CAT® lift trucks

Sicurezza

Si ribalta il muletto. Paura per un 17enne in stage

— Nel mare magnum della digital transformation, è bene chiedersi quali siano ritorni economici per gli investimenti in Industria 4.0

Le principali aziende tecnologiche del mondo oggi non vendono semplicemente innovazione. Sono in grado di porsi quali partner capaci di guidare le imprese verso una completa **trasformazione digitale**. Attualmente, un balzo del 10% del fatturato, un abbattimento del costo delle rimanenze compreso fra 20 e 50% e un incremento del valore aggiunto per addetto del 25% basterebbero a spiegare come Industria 4.0 sia stata responsabile del cambiamento dei bilanci delle imprese, nel settore manifatturiero.

C'è da chiedersi, oggi più di ieri, quali siano i **ritorni economici degli investimenti in Industria 4.0** per avere un reale parametro su cui basare le proprie analisi.

A rispondere alla domanda, ci hanno pensato tre atenei universitari: l'**Università di Pisa, di Firenze e la pisana Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna**.

I progetti accademici

I poli accademici stanno infatti elaborando un nuovo modello di stima del Roi, un progetto pilota che permetterà di **capire quanto l'investimento sulle nuove tecnologie possa influenzare l'economia delle imprese**. Un utilissimo strumento che

Jungheinrich

STILL

potrebbe incoraggiare e dare maggiore coscienza del ritorno in termini economici garantito dalla trasformazione digitale. Un indicatore di quanto, investire in digitalizzazione sia oggi un requisito per il successo. La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha portato avanti un progetto per verificare che impatto hanno le nuove tecnologie sui sistemi di valutazione delle imprese. Un aspetto importante perché agli imprenditori oggi servono strumenti di misurazione che sappiano rendere in soldoni quale sia il ritorno di questi investimenti. Le nuove tecnologie offrono risultati indubbi sia in termini di qualità che di efficienza, ma convertire questi temi in indicatori monetari, può fare la differenza.

Presentato il nuovo
trattore elettrico
JungheinrichSTILL al CeMAT 2016,
innovazione e spettacolo

I dati di Mise e dell'Osservatorio del Politecnico di Milano

Il valore aggiunto per addetto è pari al 25%. Le tecnologie di Industria 4.0, erroneamente da quanto si pensa prevedono eccome la presenza di personale e con la quarta rivoluzione si riqualifica il lavoro dell'essere umano, che si trasforma diventando prezioso, sicuro e molto più efficiente.

Da un'analisi condotta dall'**Osservatorio del Politecnico di Milano**, si evidenzia come oltre il 90% delle aziende italiane conosca i temi legati ad Industria 4.0 e alla trasformazione digitale industriale, mentre dai dati del Mise del 2018 emerge che solo il 47% delle grandi imprese ed il 35% delle medie ha effettuato dei progetti in questa direzione.

La risultante è che una grande parte delle aziende non ha ancora chiaro che si tratti di un mega trend, di un cambiamento con il quale non è possibile non confrontarsi. Diventa perciò indispensabile un allineamento, al fine ultimo di non perdere la propria competitività e di evolvere i propri modelli di business che richiedono logiche, approcci e dinamiche assai diverse da quelle a cui si approcerebbe tradizionalmente.

Confindustria Digitale

Il presidente di **Confindustria Digitale**, **Elio Catania**, ha sottolineato più volte il legame che unisce l'innovazione e la crescita. Il nostro paese, dopo un periodo di investimenti in linea con il resto d'Europa, si è arenata. Il deficit è di 25 miliardi l'anno. E la fotografia dell'Italia che emerge è quella di un paese a due velocità: uno che non ha compreso cosa fare e l'altro che non sa come mettere a punto i progetti di digital transformation. La prima Italia ha una crescita di fatturato pari a +9,8%, export a +5,3%, margini del +9,7% ed un costo delle rimanenze -20%/50%. Costi di manutenzione -10/40% e tempi fermo macchine pari a -30/50%. Il 4.0 procede a passi svelti grazie anche all'iperammortamento dei beni industriali che include anche il cloud. La rete di digital innovation hub funziona ed è un punto di riferimento per le imprese. E' nata anche la rete dei competence center universitari e seppur lentamente si cresce, anche se non ai ritmi tedeschi.

L'altra parte del paese invece, continuerà a rimanere arenata o si adeguerà?

TAGS [Industria 4.0](#) [trasformazione digitale](#)**CONDIVIDI**

Erika Atzori

Giornalista pubblicista, Web Content Manager. Nella redazione di Masi Communication è un Web Content Editor che si dedica all'elaborazione di articoli in materia di business, logistica e sicurezza. Esperta di scrittura, sviluppa progetti editoriali per cinema e tv, coltivando fra i suoi interessi il video editing e la grafica digitale.

in ✉

Articoli correlati Di più dello stesso autore

Statistiche e curiosità

La responsabilità dei CEO nel traghettare le aziende verso l'innovation 4.0

Statistiche e curiosità

Confratsporto: in calo il traffico merci e passeggeri nel 2018

Statistiche e curiosità

Un valzer tra gli scaffali



Cosa cerchi?

- Carrelli elevatori usati
- Carrelli a noleggio
- Attrezzature per carrelli
- Ricambi per carrelli
- Assistenza carrelli e rivenditori
- Batterie trazione
- Muletti usati
- Muletti elettrici
- Muletti diesel

TCE Magazine

Testata Registrata, direttore Mazzer Simone.
Registro tribunale Treviso 6321/2017
Registro Stampa 253/17

Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) numero 32058

Redazione

Contatti

Iscriviti alla Newsletter

Masi Communication

Privacy Policy

Cookie Policy

Il network numero 1

Il network italiano dedicato al settore dei carrelli elevatori e della logistica.

Tuttocarrellielevatori.it

Tuttobatterietrazione.it

Tuttoricambicarrelli.it

Tuttocarrellinuovi.it

Topcarrelli.it

Contenuti riservati



MASI Communication

La prima agenzia di comunicazione italiana specializzata nel settore del carrello elevatore, della logistica e cleaning.

Contattaci: info@masicomcommunication.com

Social

